



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Kilfrost Cooltrans CT

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Kilfrost Cooltrans CT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Fluido termovettore

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Kilfrost Limited
Albion Works
HALTWHISTLE
Northumberland
NE49 0HJ
ENGLAND
Tel: (01434) 320332
Fax: (01434) 321463
Email: info@kilfrost.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +44 (0) 1434 320332 (9:00-17:00, da lunedì a venerdì)

diluizioni Applicabile per diluizioni tra il 20% e il 100% del prodotto prodotto

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

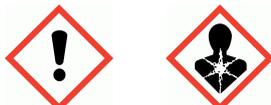
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato
Pericoli per la salute Acute Tox. 4 - H302 STOT RE 2 - H373
Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo H302 Nocivo se ingerito.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Kilfrost Cooltrans CT

Consigli di prudenza

P260 Non respirare i vapori/ gli aerosol.
 P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.
 P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P314 In caso di malessere, consultare un medico.
 P330 Sciacquare la bocca.

Contiene GLICOL ETILENICO (ETILEN GLICOL)

Consigli di prudenza supplementari P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non sono note altre informazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

GLICOL ETILENICO (ETILEN GLICOL)		60-100%
Numero CAS: 107-21-1	Numero CE: 203-473-3	Numero di registrazione REACH: 01-2119456816-28-XXXX
Classificazione		
Acute Tox. 4 - H302		
STOT RE 2 - H373		

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Commenti sulla composizione Le informazioni riportate sono valide per il prodotto così come fornito.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali Trattamento sintomatico.

Inalazione Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. Consultare un medico.

Ingestione Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato. Non provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Consultare immediatamente un medico. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.

Contatto con la pelle Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disagio continua.

Contatto con gli occhi Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione Irritazione di naso, gola e vie aeree.

Ingestione Può provocare disagio se ingerito. Mal di gola. Può provocare dolori addominali o vomito.

Contatto con la pelle Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.

Contatto con gli occhi Può irritare gli occhi. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Arrossamento. Dolore. Lacrimazione oculare copiosa.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Kilfrost Cooltrans CT

Note per il medico Consultare le linee guida standard per il trattamento dell'intossicazione da glicole etilenico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante. Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Utilizzare il dispositivo di protezione adeguato ai materiali circostanti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Raccogliere e smaltire la fuoriuscita come indicato nella Sezione 13. Non scaricare nell'ambiente acquatico.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Raccogliere e smaltire la fuoriuscita come indicato nella Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol/nebbie. Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Predisporre una postazione di lavaggio oculare. Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Kilfrost Cooltrans CT

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

GLICOL ETILENICO (ETILEN GLICOL)

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 20 ppm 52 mg/m³

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 20 ppm 52 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): 40 ppm 104 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): 40 ppm 104 mg/m³

pelle, pelle

pelle = La notazione "pelle" attribuita ai valori limite di esposizione indica la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

GLICOL ETILENICO (ETILEN GLICOL) (CAS: 107-21-1)

DNEL

Industria - Inalazione; Breve termine : 35 mg/m³
 Industria - Cutanea; Lungo termine : 106 mg/kg pc/giorno
 Consumatore - Cutanea; Lungo termine : 53 mg/kg/giorno
 Consumatore - Inalazione; Lungo termine : 7 mg/m³

PNEC

- Acqua dolce; 10 mg/l
 - Acqua marina; 1 mg/l
 - Suolo; 1.53 mg/kg
 - Impianto di trattamento delle acque reflue; 199.5 mg/l
 - Sedimenti (acqua dolce); 37 mg/kg
 - Sedimenti (acqua marina); 3.7 mg/kg
 - Rilascio intermittente; 10 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre un'adeguata ventilazione generale e aerazione locale per estrazione. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio se la contaminazione aerodispersa supera il limite di esposizione professionale consigliato.

Protezioni per gli occhi/il volto

Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale ben aderenti.

Protezione delle mani

Si raccomanda di indossare guanti impermeabili resistenti agli agenti chimici. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adatti per proteggersi dagli spruzzi o dalla contaminazione.

Misure d'igiene

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare un respiratore dotato della seguente cartuccia: Filtro combinato, tipo A2/P3.

Kilfrost Cooltrans CT

Controlli dell'esposizione ambientale Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido trasparente. Liquido colorato.
Colore	Arancione. o Customer specific
Odore	Nessun odore caratteristico.
Soglia olfattiva	Non ci sono informazioni disponibili.
pH	pH (soluzione diluita): 8.1 @ 50%
Punto di fusione	Non determinate.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	165 @°C @ 1013 hPa (100%)
Punto di infiammabilità	110°C VC (vaso chiuso). (100%)
Velocità di evaporazione	0.01 basato sulla materia prima
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limite di infiammabilità/esplosività inferiore: 3.2 % Limite di infiammabilità/esplosività superiore: 15.2 %
Tensione di vapore	0.09 mm Hg @ °C
Densità di vapore	2.1
Densità relativa	1.1134 @ @ 20°C (100%)
La solubilità/le solubilità	Miscibile con l'acqua.
Coefficiente di ripartizione	log Pow: 1.36 Based on raw material
Temperatura di autoaccensione	398°C basato sulla materia prima
Temperatura di decomposizione	Non ci sono informazioni disponibili.
Viscosità	20.5 mPa s @ 20°C (100%)
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

Indice di rifrazione	1.429 @ 20 (100%)
Punto di congelamento (°C)	-36 degC @ 50%

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

Kilfrost Cooltrans CT

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Non rilevante.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Agenti ossidanti forti. Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 535,0

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico LD₅₀) Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione LC₅₀) Nessuna informazione disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Nessuna informazione disponibile.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Non contiene alcuna sostanza nota per essere cancerogena.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta STOT RE 2 - H373 Può provocare danni agli organi (Reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

Pericolo in caso di aspirazione

Kilfrost Cooltrans CT

Pericolo in caso di aspirazione Nessun dato disponibile.

Inalazione	Il vapore può irritare le vie respiratorie/i polmoni.
Ingestione	Nocivo se ingerito. Può provocare dolori addominali o vomito.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato e frequente può provocare arrossamento e irritazione.
Contatto con gli occhi	Può irritare gli occhi. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Arrossamento. Dolore.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

GLICOL ETILENICO (ETILEN GLICOL)

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 500,0

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (LD₅₀ mg/kg) 10.600,0

Specie Coniglio

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione (LC₅₀ vapori mg/L) 2,5

Specie Ratto

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta - pesci	LC ₅₀ , 96 ore: > 10,000 mg/L, Valore stimato.
Tossicità acuta - invertebrati acquatici	CE ₅₀ , 48 ore: > 100 mg/L, Daphnia magna Valore stimato.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

GLICOL ETILENICO (ETILEN GLICOL)

Tossicità acuta - pesci	CL ₅₀ , 96 ore: 72860 mg/l, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)
Tossicità acuta - invertebrati acquatici	CE ₅₀ , 48 ore: >100 mg/l, Daphnia magna
Tossicità acuta - piante acquatiche	CE ₅₀ , 96 ore: 6500 13000 mg/l,
Tossicità acuta - microrganismi	CE ₅₀ , 30 minuti: 225 mg/l, Fanghi attivi

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Si prevede che questo prodotto sia biodegradabile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Kilfrost Cooltrans CT

GLICOL ETILENICO (ETILEN GLICOL)

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Biodegradazione - Degradazione 90: > 10 giorni

Domanda chimica di ossigeno 1.22

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione log Pow: 1.36 Based on raw material

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

GLICOL ETILENICO (ETILEN GLICOL)

Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non è bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione : -1.36

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.

Tensione superficiale 45 mN/m @ @ 20°C (33% solution)

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

GLICOL ETILENICO (ETILEN GLICOL)

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento Acqua - Log Koc: 1 @ °C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Nessun dato disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

GLICOL ETILENICO (ETILEN GLICOL)

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Kilfrost Cooltrans CT

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Orientamenti Workplace Exposure Limits EH40.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Informazioni generali Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale addestrato.

Commenti sulla revisione NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione 29/08/2019

Revisione 3.2

Sostituisce la data 20/07/2018

Numero SDS 10084

Stato SDS Approvato.

Kilfrost Cooltrans CT

Indicazioni di pericolo per esteso

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373 Può provocare danni agli organi (Reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.